



Built to Lead

Per la diffusione immediata: 1/8/2016

IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO ORDINA AL DIPARTIMENTO PENITENZIARIO E DI SUPERVISIONE COMUNITARIA (DEPARTMENT OF CORRECTIONS AND COMMUNITY SUPERVISION - DOCCS) DI VIETARE IL GIOCO DEL POKÉMON GO AI DETENUTI AUTORI DI REATI DI NATURA SESSUALE IN LIBERTÀ CONDIZIONALE

Il Governatore diffonde una lettera a Niantic, Inc. di richiesta di collaborazione per interdire dal gioco gli autori di reati sessuali

La Divisione dei servizi della giustizia penale fornirà le informazioni più aggiornate dal Registro degli autori di reati sessuali (Sex Offender Registry) a Niantic, Inc. e ad altri sviluppatori di software

La direttiva fa seguito al rilascio di un allarmante rapporto da parte dei senatori dello Stato Jeffrey Klein e Diane Savino che evidenzia i pericoli posti da Pokémon GO nell'espone i ragazzi di New York agli autori di reati sessuali

Il Governatore Andrew M. Cuomo ha ordinato oggi al Dipartimento penitenziario e di supervisione comunitaria di New York di vietare il gioco del Pokémon GO e di altri videogiochi simili agli autori di reati sessuali soggetti alla supervisione comunitaria. Nell'ambito dell'impegno per la tutela dei ragazzi di New York, il Governatore ha inoltre inviato una [lettera](#) allo sviluppatore software Niantic, Inc. chiedendo assistenza nel proibire il gioco del Pokémon GO a pericolosi predatori sessuali.

“La protezione dei minori di New York è la priorità più alta e, con il progredire della tecnologia, dobbiamo assicurare che questi avanzamenti non creino nuove possibilità per pericolosi predatori di insidiare nuove vittime,” **ha dichiarato il Governatore Cuomo.** “Queste azioni offriranno protezione a chi partecipa a questi giochi di realtà virtuale, e aiuteranno a togliere un ulteriore strumento dalle mani di coloro che cercano di fare del male ai nostri ragazzi.”

Su indicazione del Governatore, il DOCCS ha imposto una nuova condizione per la concessione della libertà condizionale dei colpevoli di reati sessuali sottoposti a supervisione comunitaria che proibisce loro di scaricare, accedere o di prendere parte in alcun altro modo in qualsiasi attività di gioco abilitata da Internet, incluso Pokémon GO. L'indicazione si applicherà ai quasi 3.000 colpevoli di reati sessuali di livello 1, 2 e 3 correntemente in libertà condizionale. Il Dipartimento dei Servizi di Giustizia Penale (Department of Criminal Justice Services - DCJS) fornirà inoltre indicazioni ai funzionari incaricati della libertà vigilata delle contee, raccomandando l'adozione di questa linea d'azione.

Il Governatore ha inoltre indicato al DCJS di rivolgersi a Niantic, Inc. per fornire le informazioni più aggiornate sui autori di reati sessuali elencati nel Sex Offender Registry.

DCJS contatterà inoltre Apple e Google per informarli di queste preoccupazioni concernenti la pubblica sicurezza e avviare una collaborazione per il potenziamento del livello di sicurezza degli utenti. Gli sviluppatori di software che operano nel settore dei giochi per dispositivi mobili quali Pokémon GO dovrebbero avere diritto alle stesse informazioni normalmente condivise con società quali Facebook, Apple e Microsoft.

Queste azioni sono state stimulate dal recente rapporto redatto dai senatori Jeffrey D. Klein e Diane Savino che dimostra che alcuni ragazzi che giocano a questo diffuso gioco di realtà virtuale sono stati dirottati a loro insaputa verso luoghi in prossimità di o addirittura nelle residenze di autori di reati sessuali.

Inoltre, una funzionalità del gioco che, a un costo irrisorio, consente l'acquisto di "lure" per incoraggiare intenzionalmente traffico verso un particolare sito, appare anche essa avere la potenzialità di essere utilizzata a fini illeciti dai predatori.

Il Senatore Jeffrey D. Klein da affermato: "Pokémon GO ha offerto agli autori di reati sessuali una mappa stradale virtuale per raggiungere i nostri ragazzi. Sappiamo come i pedofili siano sempre alla ricerca di nuovi modi per attirare vittime, e questa tecnologia che diverte i nostri ragazzi potrebbe anche avvicinarli a pericolosi individui anziché ai Pokémon. Infatti, la mia investigazione su Pokémon GO ha svelato una relazione sconcertante tra residenze di autori di reati sessuali di alto livello e obiettivi di gioco. Mentre queste indicazioni rappresentano un positivo primo passo, c'è ancora molto che può essere fatto a livello legislativo per proteggere i minori che utilizzano questa tecnologia e continuerò a monitorare questa situazione. Applaudo il Governatore Cuomo per avere intrapreso azioni in risposta alla mia investigazione entro 48 ore per proteggere i ragazzi di New York."

La Senatrice Diane Savino ha sostenuto: "Pokémon GO diverte i nostri ragazzi, ma dimentica un fatto del mondo reale: può essere pericoloso. Gli autori di reati sessuali che scaricano il gioco legalmente possono vedere i punti di aggregazione dei ragazzi, quali i pokestop o le gym (stazioni pokestop e palestre), e incontrarli di persona. L'investigazione da me condotta ha rivelato che questi siti erano localizzati in prossimità delle abitazioni di individui pericolosi. Continuerò a battermi affinché la legislazione tuteli la sicurezza dei nostri ragazzi. Ringrazio il Governatore Cuomo per avere risposto con immediatezza alla nostra investigazione, nell'interesse di tutti i ragazzi dello Stato di New York."

In qualità di Procuratore generale, nel 2008 il Governatore Cuomo ha introdotto l'Electronic Security and Targeting of Online Predators Act (Atto per la sicurezza elettronica e l'individuazione dei predatori su Internet) per proteggere i ragazzi di New York dai predatori online. Questa pietra miliare legislativa, che ha dato origine a numerose protezioni senza precedenti per gli utenti di Internet, prescrive che gli autori di reati sessuali siano inseriti nel Registro apposito e che mantengano aggiornati tutti gli indirizzi di account e-mail, nomi utente e qualsiasi altro elemento identificativo su Internet con il Dipartimento dei Servizi di Giustizia Penale di New York. Questo elenco viene distribuito a più di due dozzine di compagnie di social network su base bisettimanale e quei siti lo utilizzano per eliminare gli autori dei reati dai loro elenchi degli iscritti. Dalla sua emanazione, DCJS ha inviato approssimativamente ogni settimana 52.000 documentazioni relative a 18.544 autori di reati sessuali registrati a tutti i livelli di rischio dello Stato di New York a 40 società tecnologiche, affinché fossero eliminati dai siti di social network.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418